

# Ferorelli: «Da anni denunciavamo il degrado»

Certo la morte assurda dello sventurato Michele Lopez è una tragedia che non può essere assolutamente accostata alle vicende più generiche del caos in cui versano pub e ristoranti in questa città. Però una riflessione è necessaria, in quanto proprio un accidente come questo rappresenta per noi la goccia che fa traboccare il vaso.

Sono mesi, anzi anni che lavoriamo e ci sgoiliamo nel denunciare lo stato di degrado e di assoluta assenza di regole chiare nel mondo della "movida" notturna, in special modo a Bari vecchia e dintorni.

Un gran caos al quale quasi tre anni fa il Consiglio della Circoscrizione San Nicola - Murat provò a dare una soluzione definitiva. Fu votato all'unanimità infatti un nuovo regolamento che una volta per tutte fissava regole certe per l'occupazione del suolo pubblico, sanzioni pesanti per i trasgressori, orari e tempi per la musica di sera, ma soprattutto metteva ordine a Barivecchia, garantendo ai residenti il rispetto del loro diritto ad una vita tranquilla.

Bene, anzi male! A distanza di quasi tre anni questo benedetto regolamento è rimasto misteriosamente impantanato in qualche ufficio del comune in attesa del parere tecnico necessario per renderlo esecutivo.

Addirittura, voci di corridoio dicono che il motivo del ritardo sia dovuto al fatto che si tratta di una normativa così efficace che si sta pensando di estenderla ad altri quartieri storici come S. Spirito e Torre a Mare.

La cosa ci rende orgogliosi, ma più concretamente pensiamo che a qualcuno questo regolamento dia proprio fastidio; e siccome il grado di tensione tra residenti e gestori è ormai arrivato alle stelle, ora serve solo un giro di vite efficace per riportare le regole sotto controllo.

L'insofferenza per gli abusi di alcuni, l'inciviltà degli altri, ma soprattutto lo stato di degrado in cui versa la città vecchia, oltre che la cronica impossibilità dei vigili di essere incisivi nel far rispettare le pace e confuse regole, esige una risposta forte ed immediata. Sono numerosissimi i casi di liti furibonde e minacce tutt'altro che velate tra chi vive e chi lavora in questi luoghi, e prima o poi è facile prevedere che accada qualcosa di grave.

Che il sindaco la smetta di dare ragione a tutti e fare la solita filosofia, occorrono decisioni efficaci e misure concrete per risolvere i problemi.

**Mario Ferorelli**

*Presidente Circ. San Nicola - Murat*